



2041
20/12/13

COMUNE DI CASTELBUONO

(Provincia di Palermo)

Tel. 0921.679200 - Fax 0921.671032

Codice Fiscale: 00310810825

www.comune.castelbuono.pa.it

COPIADELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Num. 61 del Registro - Seduta del 26.11.2013

OGGETTO: Approvazione Piano tariffario e tariffe TARES – Anno 2013

L'anno **duemilatredici** addì **ventisei** del mese di **Novembre** alle ore **19.00** nella Residenza Municipale, presso la "Sala delle Capriate" ubicata nell'ex Convento di Santa Venera (Badia) di Via Roma si è riunito in sessione ordinaria in seduta pubblica di I convocazione il Consiglio Comunale con l'intervento dei Signori:

1)	PISCITELLO	MAURO	Assente
2)	CAPUANA	FABIO	Presente
3)	MAZZOLA	ANNAMARIA	Assente
4)	CALI'	LAURA	Presente
5)	CUCCO	GIOVANNA	Presente
6)	LETA	SANTO	Presente
7)	MAZZOLA	PIETRO	Presente
8)	PITINGARO	GIUSEPPE	Presente
9)	CUSIMANO	ANNALISA	Presente
10)	CASTIGLIA	ROSARIO	Presente
11)	CICERO	MARIO	Assente
12)	ALLEGRA	GIOACCHINO	Assente
13)	MARGUGLIO	VINCENZO	Assente
14)	GENCHI	GIUSEPPE	Assente
15)	FIASCONARO	GIUSEPPE	Assente

Totale presenti N. 8

Totale assenti N. 5

Presiede la **Dott.sa Giovanna Cucco** nella qualità di Presidente del Consiglio comunale e partecipa il Segretario Generale del Comune di Castelbuono **Dott. Rosario Bonomo**.

proposta n. 23 del 15-11-2013



COMUNE DI CASTELBUONO

Proposta di deliberazione avente ad oggetto: **Approvazione Piano Finanziario e Tariffe TARES – Anno 2013.**

VISTO l'art. 14 del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. 214/211, e smi, con il quale viene, tra l'altro, stabilito che:

-comma 1. A decorrere dal 1° gennaio 2013 è istituito in tutti i comuni del territorio nazionale il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi -TARES, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni.

-comma 22. Con regolamento da adottarsi ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il consiglio comunale determina la disciplina per l'applicazione del tributo, concernente tra l'altro:

- a) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- b) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- c) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;
- d) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- e) i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo.

-comma 23. Il consiglio comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente.

-comma 24. Per il servizio di gestione dei rifiuti assimilati prodotti da soggetti che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico, i comuni stabiliscono con il regolamento le modalità di applicazione del tributo, in base a tariffa giornaliera. L'occupazione o detenzione è temporanea quando si protrae per periodi inferiori a 183 giorni nel corso dello stesso anno solare.

-comma 25. La misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata di un importo percentuale non superiore al 100 per cento.

-comma 46. A decorrere dal 1° gennaio 2013 sono soppressi tutti i vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria, compresa l'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza

RICHIAMATO l'art. 10 del D.L. 35/2013, convertito con modificazioni nella legge 64/2013, il quale ha disposto, per il solo anno 2013, in deroga a quanto diversamente previsto dall'art. 14, comma 35 del D.L. 201/2011:

- al comma 2, lettera a) che i comuni possono stabilire la scadenza ed il numero delle rate del versamento del tributo;
- al comma 2, lettera c) che la maggiorazione standard pari a 0,30 euro al metro quadro è riservata allo Stato ed è versata in unica soluzione unitamente all'ultima rata del tributo, secondo le disposizioni di cui all'art. 17 del D.lgs. n. 241/1997, nonché utilizzando apposito bollettino di conto corrente postale di cui al comma 35 dell'articolo 14 del D.L. 201/2011;

VISTO il D.L. 102/2013, così come convertito con modificazioni nella legge 124/2013, che al comma 4 quater dell'art. 5 dispone, in deroga a quanto statuito dalla D.L. 201/2011, la possibilità di determinare i costi del servizio e le relative tariffe in regime TARSU;

Vista la direttiva del Sindaco Prot n.14762 del 05/11/2013 in ordine alla determinazione delle tariffe secondo il regime TARES;

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

-disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

VISTA la deliberazione di C.C n.39 del 27/6/2013 che ha stabilito il numero e la scadenza delle rate;

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione :

VISTO il Regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARES", approvato con deliberazione di consiglio comunale n. del _____ ;

VISTO il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, allegato al presente atto:

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento si rinvia alle norme legislative inerenti il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, e dell'art. 14 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214 e smi, ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

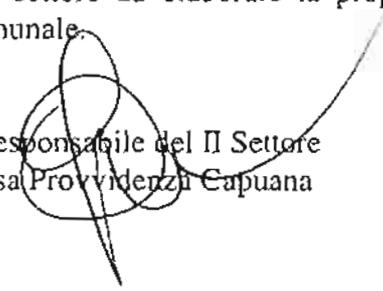
VISTO l'art.8 comma 1 del D.L. 102/2013, convertito in L. 124/2013, che ha differito al 30 novembre 2013 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ;

PROPONE DI DELIBERARE

- 1) Dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) approvare l'allegato piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2013 (all.A)
- 3) approvare le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARES" anno 2013, come risultanti da prospetto allegato (all.B) ;
- 4) dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2013, data di istituzione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARES";
- 5) disporre che si provveda a cura del Responsabile del II settore ad elaborare la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio comunale.

Castelbuono lì 07/11/2013

Il Responsabile del II Settore
D.ssa Provvidenza Capuana



FOGLIO PARERI

- Parere in ordine alla regolarità tecnica

Il/La sottoscritto/a..... Responsabile del Settore..... (denominazione)

-Visto l'art. 49 del TUEL n.267/2000 come sostituito dall'art.3 del D.L. 10/10/2012 n.174. convertito nella legge 7/12/2012 n.213;

-Visto l'art.12 della L.R. 23/12/2000 n.30;

-Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari:

esprime parere favorevole

in ordine alla **regolarità tecnica** sulla proposta di deliberazione cui trattasi.

Castelbuono li 12.11.2013

Il Responsabile del Settore

- Parere in ordine alla regolarità contabile

La/Il sottoscritto/a..... Responsabile del Settore Economico-Finanziario

-Visto l'art.49 del TUEL n.267/2000 come sostituito dall'art.3 del D.L. 10/10/2012 n.174. convertito nella legge 7/12/2012 n.213;

-Visto l'art.12 della L.R. 23/12/2000 n.30;

-Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari:

esprime parere favorevole

in ordine alla **regolarità contabile** sulla proposta cui trattasi.

Castelbuono li 12.11.2013

Il Responsabile del Settore Economico-Finanziario



COMUNE DI CASTELBUONO
PROVINCIA DI PALERMO

Prot. N.° 111762

Del 05 NOV 2013

IL SINDACO

Gab\Sind. 585



Al Responsabile del II Settore
Dot.ssa Provvidenza Capuana

E p.c. Agli Assessori Comunali

Al Segretario Generale
LORO SEDI

Oggetto: Direttiva per applicazione delle tariffe TARES.

In riferimento alla Sua nota prot. n. 14539 del 29.10.2013 di pari oggetto della presente, si dispone che la S.V. si attivi per l'applicazione delle tariffe TARES.

Si coglie l'occasione per porgere *Distinti saluti.*

Castelbuono, li 31.10.2013

Il Sindaco
Dr. Antonio TAMMINELLO

"A"

CG - COSTI OPERATIVI DI GESTIONE

CASTELBUONO	86 materie di consumo e merci	87 Servizi	88 Godimento beni di terzi	89 Personale			811 Vari rimane
				costo	%	quota	
CGIND - Ciclo dei rifiuti urbani indifferenziati							
CSL - Costi di spazz. e lavaggio strade e aree pubbl.	€ 19.893,45	€ 156.202,41	€ 357,49	€ 72.546,14	50%	-	€
CRT - Costi di Raccolta e Trasporto RSU	€ 47.132,57	€ 370.082,68	€ 846,99	€ 1.71.880,00	50%	-	€
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ -	€ 167.962,27	€ -	€ -	50%	-	€
AC - Altri costi	€ -	€ -	€ -	€ -	50%	-	€
Totale CGIND	€ 67.026,02	€ 694.247,36	€ 1.204,48	€ 244.426,14			€
CGD - Ciclo della raccolta differenziata							
CRD - Costi della Raccolta differenziata							
Frazione Organica (FORSU)	€ -	€ 36.673,85	€ -	€ -	50%	-	€
Carta	€ -	€ -	€ -	€ -	50%	-	€
Plastica	€ -	€ -	€ -	€ -	50%	-	€
Vetro	€ -	€ -	€ -	€ -	50%	-	€
Verde	€ -	€ -	€ -	€ -	50%	-	€
Ingombranti	€ -	€ -	€ -	€ -	50%	-	€
Altre tipologie	€ 32.441,23	€ 218.053,09	€ 582,98	€ 118.304,55	50%	-	€
Contributo CONAI (a dedurre)	€ -	€ -	€ -	€ -			€
Totale CRD	€ 32.441,23	€ 254.726,94	€ 582,98	€ 118.304,55			€
CTR - Costi di trattamento e riciclo							
Frazione Organica (FORSU)	€ -	€ -	€ -	€ -	50%	-	€
Carta e cartone	€ -	€ -	€ -	€ -	50%	-	€
Plastica	€ -	€ -	€ -	€ -	50%	-	€
Vetro	€ -	€ -	€ -	€ -	50%	-	€
Verde	€ -	€ -	€ -	€ -	50%	-	€
Ingombranti	€ -	€ -	€ -	€ -	50%	-	€
Farmaci	€ -	€ -	€ -	€ -	50%	-	€
Filtri olio	€ -	€ -	€ -	€ -	50%	-	€
Inerti	€ -	€ -	€ -	€ -	50%	-	€
Legno	€ -	€ -	€ -	€ -	50%	-	€
Pile	€ -	€ -	€ -	€ -	50%	-	€
Pneumatici	€ -	€ -	€ -	€ -	50%	-	€
Sabbia	€ -	€ -	€ -	€ -	50%	-	€
Toner	€ -	€ -	€ -	€ -	50%	-	€
Oli minerali	€ -	€ -	€ -	€ -	50%	-	€
Rifiuti abbandonati	€ -	€ -	€ -	€ -	50%	-	€
Cimiteriali	€ -	€ -	€ -	€ -	50%	-	€
Vernici e solventi	€ -	€ -	€ -	€ -	50%	-	€
Altri tipi	€ -	€ 115.607,98	€ -	€ -	50%	-	€
Entrate da recupero (a dedurre) contrib WWF	€ -	€ 141,00	€ -	€ -			€
Totale CTR	€ -	€ 115.466,98	€ -	€ -			€
Totale CG	€ 99.467,25	€ 1.064.300,28	€ 1.787,46	€ 362.730,69			€

CC - COSTI COMUNI

	Materie di consumo e merci	Servizi	Godimento terzi
CARC - Costi amm.vi accert., riscoss. e cont.			
Attività 1- Attività di gest tributo, riscossione ordin	€ -	€ 10.355,28	€
Attività 2-	€ -	€ -	€
Totale CARC	€ -	€ 10.355,28	€
CGG - Costi Generali di Gestione			
Attività 1	€ 597,94	€ -	€
Attività 2	€ -	€ -	€
Quota di personale CG		€ 58.580,47	
Totale CGG	€ 597,94	€ -	€
CCD - Costi Comuni Diversi			
Attività 1	€ -	€ -	€
Attività 2 -gestione diretta ente	€ -	€ -	€
Fondo rischi			
Interessi e oneri finanziari			
Contributo Miur (a dedurre)			
Recupero evasione (a dedurre)			
Totale CCD	€ -	€ -	€
Totale CC	€ 597,94	€ 10.355,28	€

--

Personale	Altri costi	TOTALE
€ 65.935,05	€ -	€ 76.290,33
€ -	€ -	€ -
€ 65.935,05	€ -	€ 76.290,33

€ 11.563,59	€ -	€ 12.161,53
€ -	€ -	€ -
€ 362.730,69		€ 421.311,16
€ 374.294,28	€ -	€ 433.472,69

€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -
	€ 4.743,38	€ 4.743,38
	-€ 6.649,72	-€ 6.649,72
	-€ 8.881,00	-€ 8.881,00
€ -	-€ 10.787,34	-€ 10.787,34

€ 440.229,33	-€ 10.787,34	€ 498.975,68
--------------	--------------	--------------

CK - COSTI D'USO DEL CAPITALE

AMMn – Ammortamenti per l'anno di riferimento	
Ammortamento Impianti	
Ammortamento mezzi e attrezzature	€ -
Ammortamento hardware e software	€ 21.384,61
Ammortamento start up nuove attività	€ -
Ammortamento beni materiali	€ -
Ammortamento immobili	€ -
Altri ammortamenti	€ -
Totale	€ 21.384,61

ACCn – Accantonamenti per l'anno di riferimento	
Accantonamento per minori entrate per riduzioni di tariffa	€ -
Accantonamento per agevolazione legata al recupero	€ -
Accantonamento per inesigibili	€ -
Totale	€ -

Rn- Remunerazione del capitale investito per l'anno di riferimento	
A - Investimenti per l'anno di riferimento	
Compattatori	€ -
Automezzi	€ -
Contenitori	€ -
Piattaforma	€ -
Immobili	€ -
Hardware	€ -
Altro	€ -
Altro	
Totale A	€ -
B – Cespiti in ammortamento per l'anno di riferimento (valore residuo)	
Compattatori	€ -
Automezzi	€ -
Contenitori	€ -
Piattaforma	€ -
Immobili	€ -
Hardware	€ -
Altro	€ -
Altro	
Totale B	€ -
Capitale netto investito (A+B)	
	€ -
Tasso di rendimento rn	
	4,00%
Rendimento del capitale (A+B) x rn	
	€ -

Totale CK	€ 21.384,61
-----------	-------------

Prospetto riassuntivo

CG - Costi operativi di Gestione	€	1.173.092,65
CC- Costi comuni	€	498.975,68
CK - Costi d'uso del capitale	€	21.384,61
Minori entrate per riduzioni	€	-
A agevolazioni	€	-
Contributo Comune per agevolazioni	€	-
Totale costi	€	1.693.452,94

Riduzione RD ut. Domestiche	€	-
-----------------------------	---	---

RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI

COSTI VARIABILI

CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€	421.567,15
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€	167.962,27
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€	290.163,57
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€	115.466,98
Riduzioni parte variabile	€	-
Totale	€	995.159,97

COSTI FISSI

CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€	177.932,68
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€	76.290,33
CGG - Costi Generali di Gestione	€	433.472,69
CCD - Costi Comuni Diversi	-€	10.787,34
AC - Altri Costi	€	-
Riduzioni parte fissa	€	-
Totale parziale	€	676.908,36
CK - Costi d'uso del capitale	€	21.384,61
Totale	€	698.292,97

ALL "B"

Comune di Castelbuono
Analisi Simulazioni
RES con DPR158/99

Indice

- Che cos'è la RES
- Che cos'è il DPR 158/99
- Come si applica il DPR 158/99
- Regole di Definizione del Piano Finanziario
- Le utenze domestiche tributarie su DPR 158/99
- Normalizzazione delle utenze non domestiche su DPR 158/99
- Assunzioni per computo del tributo anno precedente complessivo
- Statistiche

Che cos'è la RES

- A decorrere dal 1° gennaio 2013 sarà applicato in tutti i Comuni del territorio nazionale il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (RES o TARES che dir si voglia), a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa dai Comuni, e dei costi relativi ai servizi indivisibili degli stessi enti.
- Soggetto attivo dell'obbligazione tributaria è il Comune.
- A prevederne l'istituzione è l'**art. 14 del D.L. 201/2011** (decreto Monti e successivi emendamenti), che contestualmente ha provveduto all'abrogazione, con decorrenza dalla medesima data, della tariffa sui solidi urbani TARSU: D.Lgs. 507/1993; della tariffa di igiene ambientale TIA1: D.Lgs. 22/1997; nonché della tariffa integrata TIA2: D.Lgs. 152/2006).

Che cos'è il DPR 158/99

- Il DPR 158/99 è il decreto attuativo che regolamenta le modalità di applicazione della RES.
- Stabilisce i criteri per l'individuazione del costo del servizio e per la determinazione della tariffa.
- Recepisce le direttive comunitarie che determinano: "chi inquina paga" e "copertura del costo del servizio".
- La tariffa RES del DPR 158 è così suddivisa:
 - Quota fissa a coprire i costi fissi del servizio (costi amm. vi; spazzamento, ecc...)
 - Quota variabile a copertura dei costi variabili (costi di raccolta e smaltimento rifiuti, ecc...)
 - Quota fissa (€ 0,30 al mq) a copertura dei costi indivisibili dei servizi Comunali (quest'ultima verrà conteggiata nel conguaglio di dicembre 2013).

Come si applica il DPR 158/99: alcune regole

- Le principali regole dell'applicazione della RES attraverso il DPR 158/99 sono:
 - Ridefinizione delle Categorie di Attività produttive in base alla propensione del conferimento rifiuti (attività che obbliga il Comune a ridefinire le categorie di utenti TAR SU in base a criteri precisi contenuti del DPR158/99).
 - Stesura di un Regolamento Comunale che tenga in considerazione l'applicazione di riduzioni tariffarie per comportamenti virtuosi del cittadino (es.: premio per raccolta differenziata, ecc...).
 - Redazione del Piano Finanziario: voci contabili suddivise fra costi fissi e variabili ai fini della determinazione della tariffa.
 - Classificazione delle utenze domestiche in base al numero dei componenti del nucleo familiare (integrazione con ufficio anagrafe per aggiornamenti costanti e periodici).
 - Applicazione delle formule al fine di determinare:
 - Quota fissa utenze domestiche (Quf: €/mq in base al nucleo familiare).
 - Quota variabile utenze domestiche (Quv: €/anno in base al nucleo familiare).
 - Quota fissa utenze non domestiche (Qnf: €/mq in base alla categoria produttiva).
 - Quota variabile utenze non domestiche (Qnv: €/mq in base alla categoria produttiva).

Regole di Definizione del Piano Finanziario

Per la simulazione è stato preso in considerazione il Piano Finanziario per un totale di **€ 1.693.452,94.**

Tale cifra comprende sia il costo del servizio del Gestore, al lordo IVA, sia i costi sostenuti dal Comune di Castelbuono determinati come previsto dal DPR 158/99 art. 8 ed allegati I e II.

Tale cifra è suddivisa fra costi fissi e variabili in misura **in base ai criteri d'assegnazione del DPR 158/99.**

Dunque sono stati imputati, come costi a copertura per la definizione della

Tariffa:

- € **698.292,97** di costi fissi
- € **995.159,97** di costi variabili

Le utenze domestiche tributarie su DPR 158/99

Sono state considerate utenze domestiche tutte le utenze tarsu attive e presenti nella banca dati dell'ufficio tributi.

Esse sono state identificate attraverso la categoria Tarsu domestica e le loro sottocategorie. Il totale delle utenze domestiche, ad oggi attive, risulta così uguale a **4.926**, per un totale di mq **464.648**.

Alle utenze domestiche non residenti (secondo case oppure utenze domestiche non residenti nel Comune di Castelbuono), il Nucleo Familiare Equivalente è stato posto il valore fisso di **1** componente, in attesa comunque del Regolamento Comunale RES definitivo.

Normalizzazione delle utenze non domestiche su DPR 158/99

Sono state considerate utenze non domestiche le utenze tarsu attive e presenti nella banca dati dell'ufficio tributi.

Esse sono state identificate attraverso le categorie Tarsu ivi comprese tutte le loro eventuali sottocategorie.

Il totale delle utenze non domestiche attive risultava così uguale a **562**.

Tali utenze sono state riclassificate in base alle 30 categorie fisse del DPR 158/99.

I mq di superficie calcolati risultano essere in totale **51.926**.

Assunzioni per computo del tributo TARES

- La ripartizione fra utenze domestiche e non domestiche è del 70% + 30% (le stesse proporzioni dell'emesso Tarsu).
- I coefficienti Ka, Kb, Kc, Kd sono stati "settiati" per minimizzare gli impatti sulle tariffe con maggiori aumenti nel passaggio Tarsu->Tares e comunque si è cercato di utilizzare il più possibile i coefficienti al minimo di legge.
- Le voci del PEF aggiornato, sono state inserite al lordo IVA 10% (tranne alcune voci come il CARC che non ha IVA essendo costi del Comune).
- Tarsu confrontata per le utenze domestiche è stata calcolata prendendo € 2,35 €/mq.
- Tarsu confrontata per le utenze non domestiche è stata calcolata come media fra totale emesso tarsu/mq totali.
- Nel confrontare gli impatti (le tariffe) Tares rispetto alla Tarsu, bisogna tenere inoltre considerazione che la Tarsu è stata considerata al lordo dell'EX-ECA (10%).

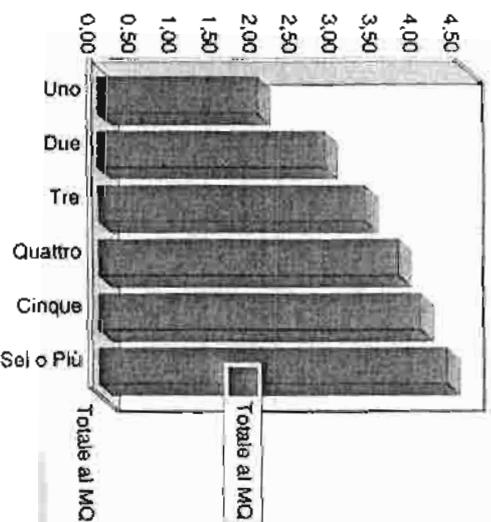
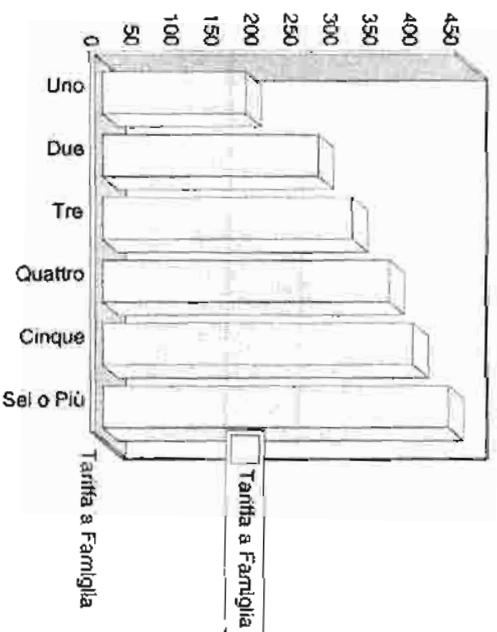
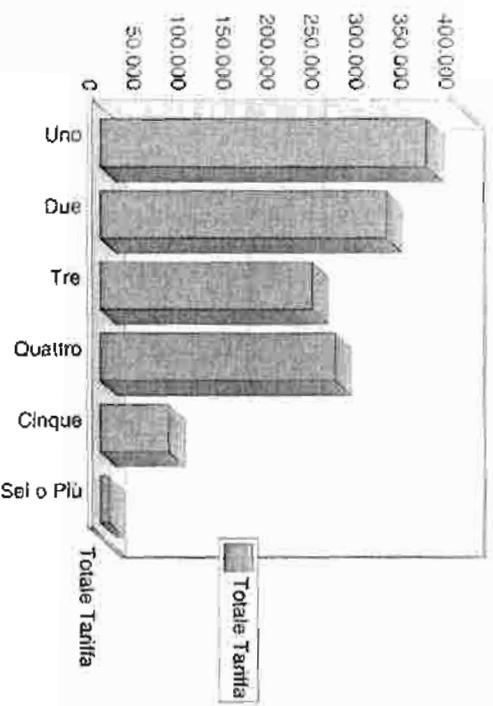
Statistiche riepilogative

- 25092013_Castelbuono_ANALISI_SIMULAZIONE.pdf
- 25092013_Castelbuono_DATI_SIMULAZIONE.pdf
- 25092013_TARESComuneCastelbuono.xls

Simulazioni Tares

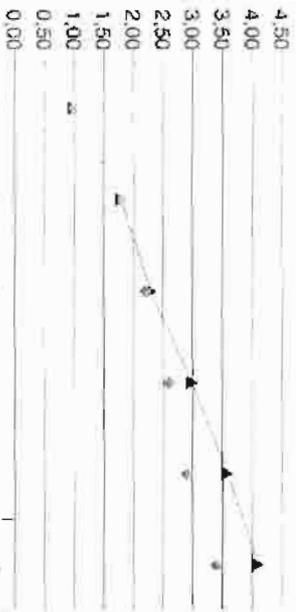
Analisi Tariffa Domestica Anno Corrente

Componenti	Uienze	MQ	MQ Medio	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile	Totale Tariffa	% Totale Tariffa	Tariffa a Famiglia	Totale al MQ
Uno	2.038	186.567,00	91,54	183.125,76	181.682,69	364.808,45	28,72 %	179,00	1,96
Due	1.184	114.365,00	96,59	130.271,85	189.991,24	320.263,10	25,22 %	270,49	2,80
Tre	756	71.720,00	94,87	88.648,23	148.270,19	236.918,42	18,65 %	313,38	3,30
Quattro	731	70.736,00	96,77	93.432,20	169.433,82	262.866,02	20,70 %	359,60	3,72
Cinque	197	19.251,00	97,72	25.661,12	50.929,99	76.591,11	6,03 %	388,79	3,98
Sei o Più	20	2.009,00	100,45	2.580,57	6.062,03	8.642,60	0,68 %	432,13	4,30
Totall	4.926	464.648,00		523.719,73	746.369,98	1.270.089,71			



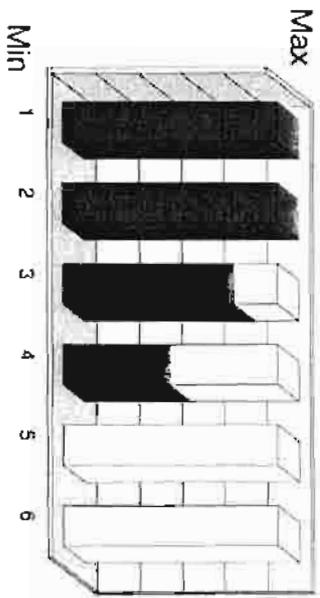


Coefficiente KB



Componenti	KbMin	KbMax	KB
1	0,60	1,00	1,00
2	1,40	1,80	1,80
3	1,80	2,30	2,20
4	2,20	3,00	2,60
5	2,90	3,60	2,90
6	3,40	4,10	3,40

Posizionamento KB

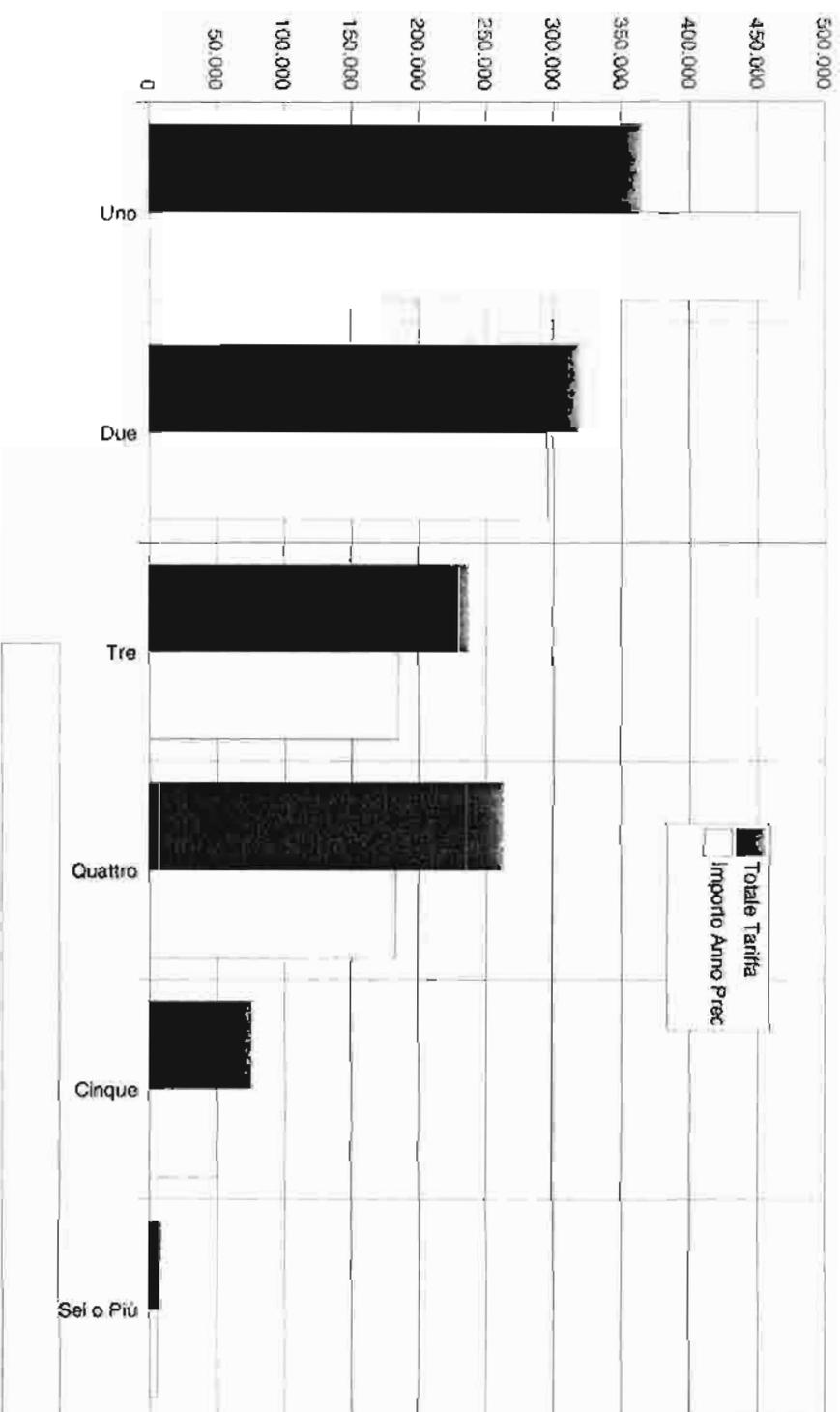


Coefficiente Ka (fisso)

Componenti	KA
1	0,81
2	0,94
3	1,02
4	1,09
5	1,10
6	1,06

Scostamenti rispetto all'Anno Precedente Tariffa Domestica

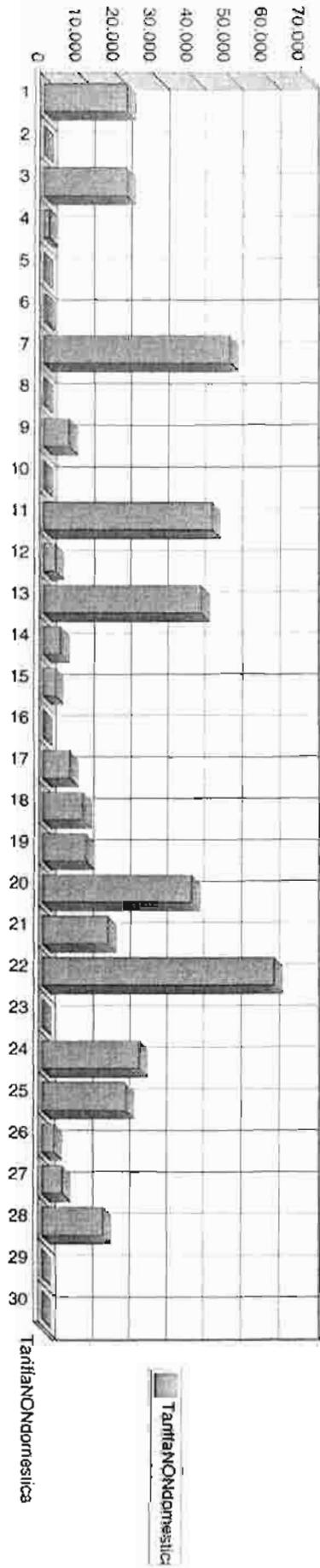
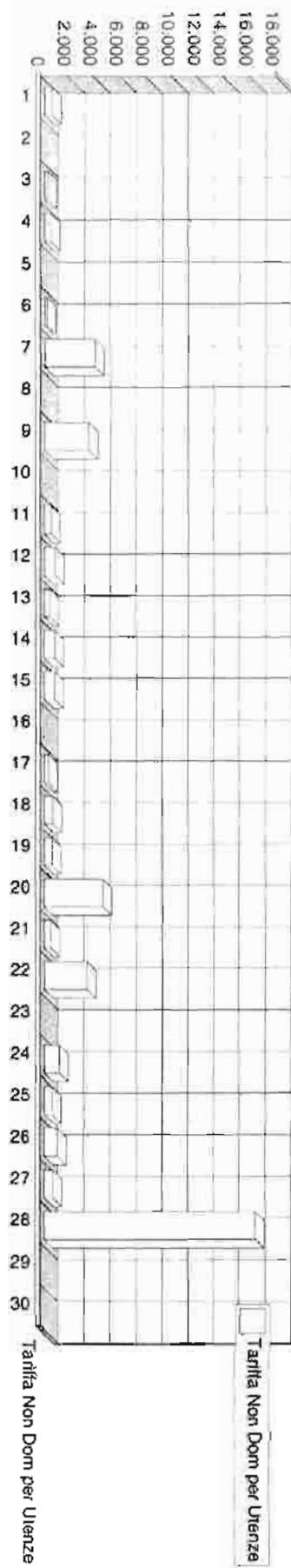
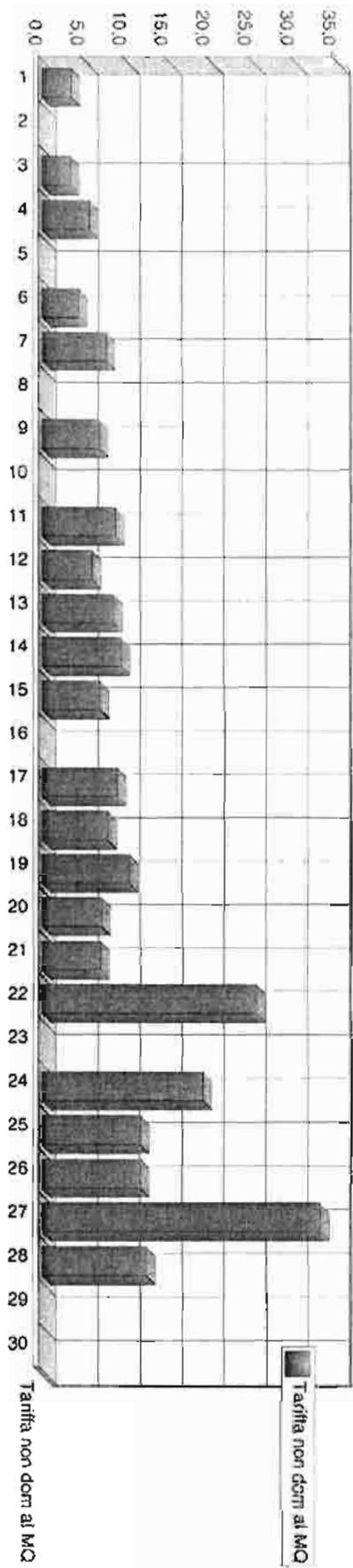
Componenti	Totale Tariffa	% Tariffa	Tot. Tassa Raccolta Rifuti	% Tassa Raccolta Rifuti	Della Tariffa	Tariffa a Famiglia	Tassa Raccolta Rifuti a Fam	Della a Famiglia	% Variazion a Famiglia	Totale al MC	Totale Tassa Raccolta Rif. al MC	Della al MC
Uno	364.808,45	28,72 %	482.302,70	40,15 %	-117.494,25	179,00	236,65	-57,65	-24,35 %	1,96	2,59	-0,63
Due	320.263,10	25,22 %	295.620,60	24,61 %	24.642,50	270,49	249,66	20,81	8,34 %	2,80	2,58	0,22
Tre	236.918,42	18,65 %	185.400,60	15,44 %	51.517,82	313,38	245,24	68,15	27,79 %	3,30	2,59	0,72
Quattro	262.866,02	20,70 %	182.848,60	15,22 %	80.017,42	359,60	250,13	109,46	43,76 %	3,72	2,58	1,13
Cinque	76.591,11	6,03 %	49.769,50	4,14 %	26.821,61	388,79	252,64	136,15	53,89 %	3,98	2,59	1,39
Sai o Più	8.642,60	0,68 %	5.193,10	0,43 %	3.449,50	432,13	259,66	172,48	66,42 %	4,30	2,58	1,72
Totali	1.270.089,71		1.201.135,10		68.954,61							



Simulazione Tares

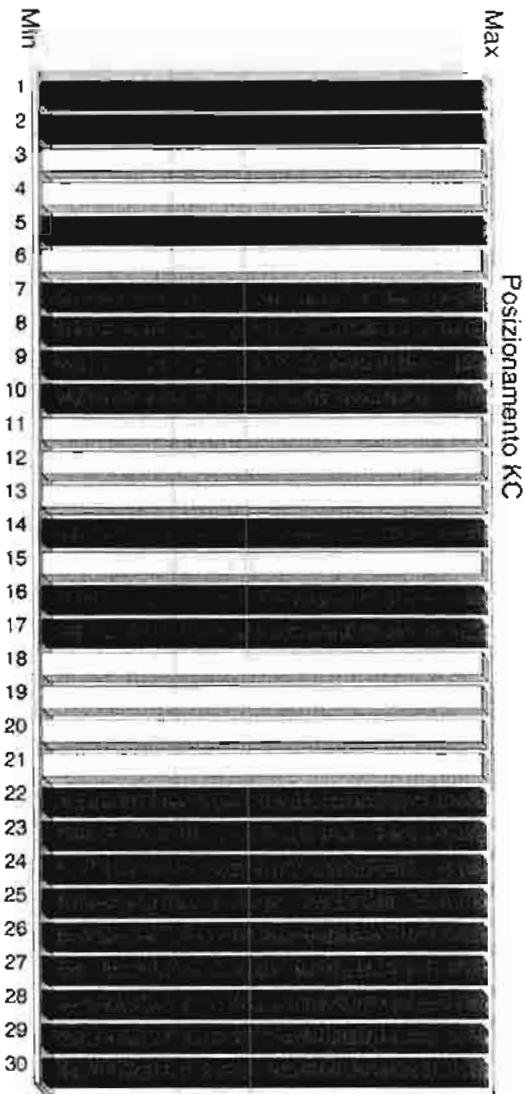
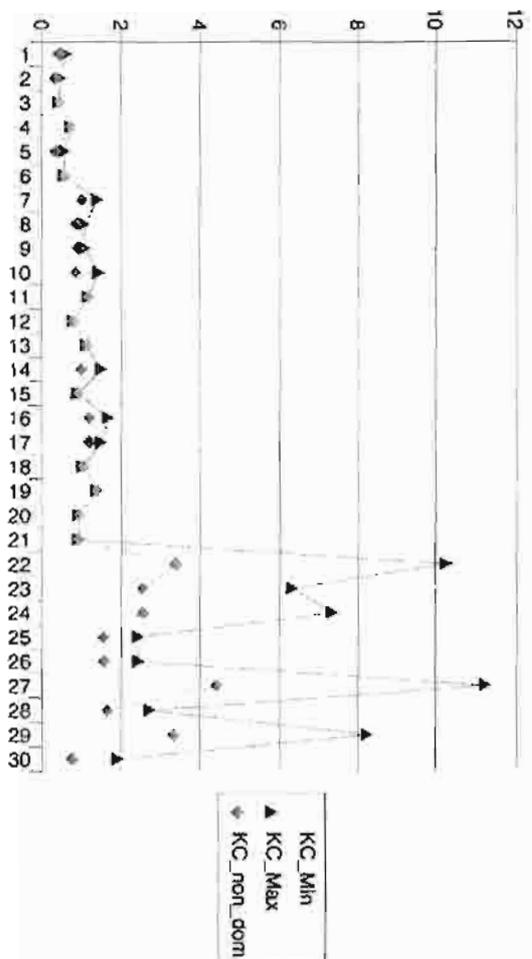
Analisi Tariffa Non Domestica Anno Corrente

Cat.	Descrizione	Utenze	MQ	MQ Medio	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile	Totale Tariffa	% Totale Tariffa	Tariffa per Utenza	Tariffa al MQ
1	Musei biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	40	6.515,00	162,88	13.009	9.060	22.069	5,21 %	551,72	3,39
2	Cinematografi e teatri	0	0,00	0,00	0	0	0	0,00 %	#DIV/0	#DIV/0
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	94	6.681,00	71,07	13.007	9.084	22.091	5,22 %	235,01	3,31
4	Carpeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	3	262,00	87,33	857	599	1.456	0,34 %	485,27	5,56
5	Stabilimenti balneari	0	0,00	0,00	0	0	0	0,00 %	#DIV/0	#DIV/0
6	Esposizioni, autosaloni	4	166,00	41,50	418	292	710	0,17 %	177,51	4,28
7	Alberghi con ristorante	13	6.598,00	507,54	29.380	20.593	49.973	11,80 %	3.844,08	7,57
8	Alberghi senza ristorante	0	0,00	0,00	0	0	0	0,00 %	#DIV/0	#DIV/0
9	Case di cura e riposo	2	1.000,00	500,00	3.944	2.781	6.725	1,59 %	3.362,43	6,72
10	Speciali	0	0,00	0,00	0	0	0	0,00 %	#DIV/0	#DIV/0
11	Uffici, agenzie, studi professionali	90	5.218,00	57,98	26.465	18.866	45.331	10,71 %	503,68	8,65
12	Banche ed istituti di credito	4	536,00	134,00	1.854	1.309	3.163	0,75 %	790,70	5,90
13	Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	105	5.036,00	47,98	24.888	17.585	42.474	10,03 %	404,51	8,43
14	Edicola, farmacia, tabaccai, plurificenze	6	490,00	81,67	3.065	1.529	4.594	1,09 %	765,71	9,36
15	Negozi particolari quali falegnami, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquari	4	460,00	115,00	1.837	1.294	3.131	0,74 %	782,65	6,81
16	Banchi di mercato beni durevoli	0	0,00	0,00	0	0	0	0,00 %	#DIV/0	#DIV/0
17	Attività artigianali tipo botteghe, parucchiere,	23	801,00	34,83	4.179	2.946	7.124	1,88 %	309,74	8,85
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegnameria, idraulico, idrobr, elettricista	17	1.366,00	80,35	6.212	4.390	10.602	2,50 %	623,66	7,76
19	Carrozzeria, autoriscia, elettrauto	20	1.101,00	55,05	6.650	4.695	11.346	2,68 %	567,28	10,30
20	Attività industriali con capannoni di produzione	9	5.709,00	634,33	23.512	16.583	40.095	9,47 %	4.455,04	7,02
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	35	2.532,00	72,34	10.251	7.198	17.449	4,12 %	498,55	6,89
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	19	2.437,00	128,26	36.411	25.605	62.016	14,85 %	3.264,01	25,45
23	Mense, birrerie, amburgherie	0	0,00	0,00	0	0	0	0,00 %	#DIV/0	#DIV/0
24	Bar, caffè, pasticceria	23	1.357,00	59,00	15.242	10.735	25.977	6,14 %	1.129,43	19,14
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	39	1.921,00	49,26	13.138	9.261	22.398	5,29 %	574,32	11,66
26	Plurificenze alimentari e/o misie	3	262,00	87,33	1.801	1.263	3.064	0,72 %	1.021,34	11,69
27	Ortofrutta, peschere, fiori e piante, pizza al taglio	8	160,00	20,00	3.109	2.185	5.295	1,25 %	661,85	33,08
28	Ipemericali di generi misti	1	1.318,00	1.318,00	9.560	6.720	16.280	3,85 %	16.280,22	12,35
29	Banchi di mercato genere alimentari	0	0,00	0,00	0	0	0	0,00 %	#DIV/0	#DIV/0
30	Discoteche, night club	0	0,00	0,00	0	0	0	0,00 %	#DIV/0	#DIV/0
	Totall	562	51.926	92,88	248.790	174.573	423.363			



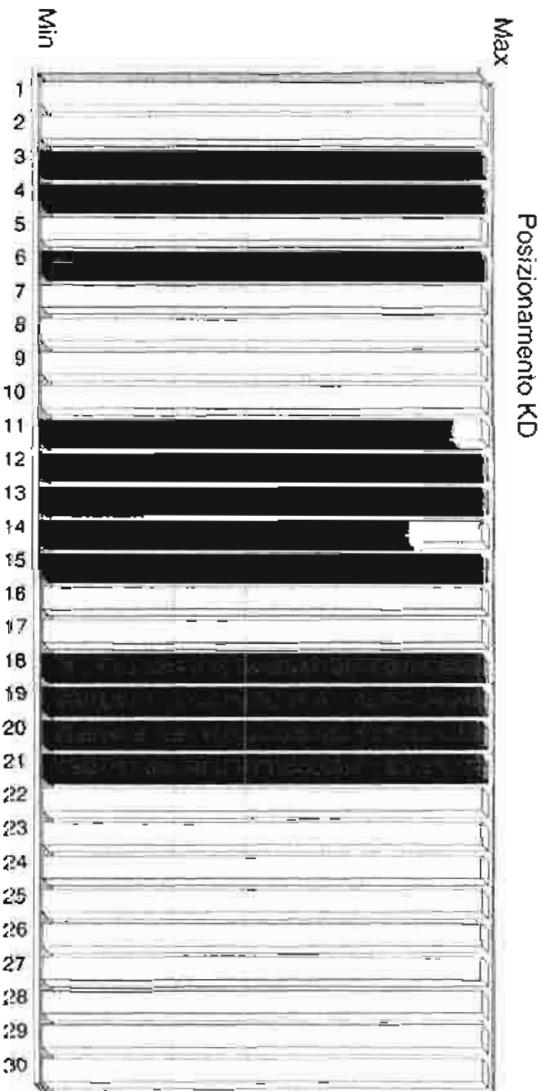
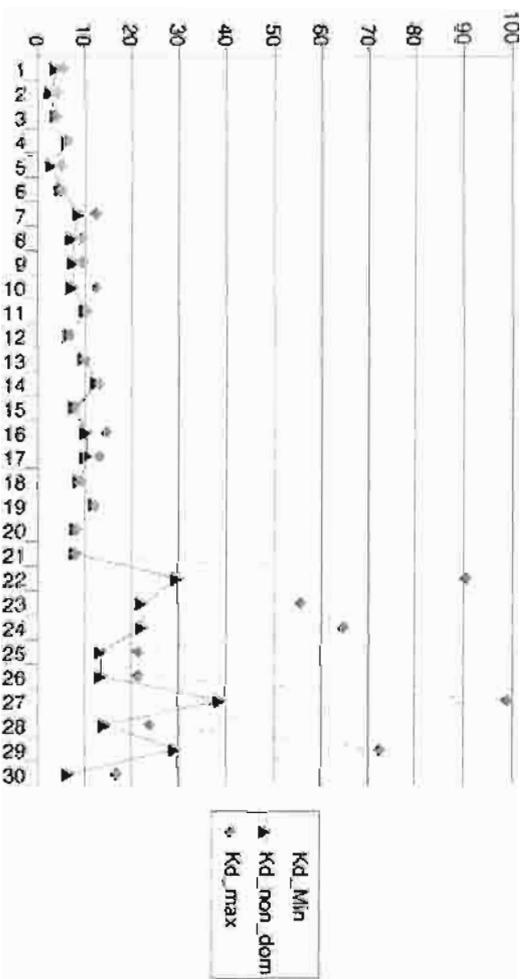
Coefficiente KC

Categoria	KC Min	KC Max	KC
1	0,45	0,63	0,45
2	0,33	0,47	0,33
3	0,36	0,44	0,44
4	0,63	0,74	0,74
5	0,35	0,59	0,35
6	0,34	0,57	0,57
7	1,01	1,41	1,01
8	0,85	1,08	0,85
9	0,90	1,09	0,90
10	0,86	1,43	0,86
11	0,90	1,17	1,17
12	0,48	0,79	0,79
13	0,85	1,13	1,13
14	1,01	1,50	1,01
15	0,56	0,91	0,91
16	1,19	1,67	1,19
17	1,19	1,50	1,19
18	0,77	1,04	1,04
19	0,91	1,38	1,38
20	0,33	0,94	0,94
21	0,45	0,92	0,92
22	3,40	10,28	3,40
23	2,55	6,33	2,55
24	2,56	7,36	2,56
25	1,56	2,44	1,56
26	1,55	2,45	1,56
27	4,42	11,24	4,42
28	1,65	2,73	1,65
29	3,35	8,24	3,35
30	0,77	1,91	0,77



Coefficiente KD

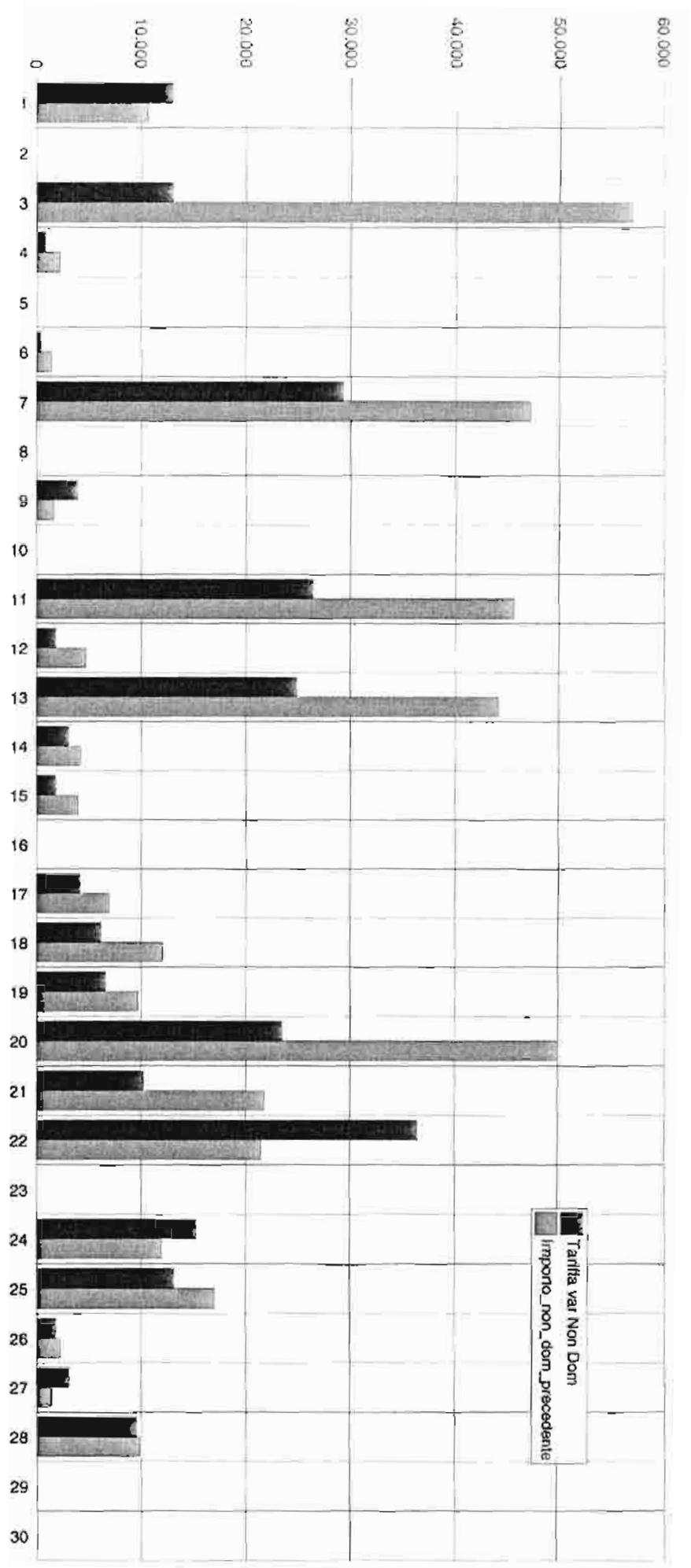
Categoria	Kd_Min	Kd_max	Kd
1	4,00	5,50	4,00
2	2,90	4,12	2,90
3	3,20	3,90	3,90
4	5,53	6,55	6,55
5	3,10	5,20	3,10
6	3,03	5,04	5,04
7	8,92	12,45	8,92
8	7,50	9,50	7,50
9	7,90	9,62	7,90
10	7,55	12,60	7,55
11	7,90	10,30	10,16
12	4,20	6,93	6,93
13	7,50	9,90	9,90
14	8,88	13,22	12,53
15	4,90	8,00	8,00
16	10,45	14,69	10,45
17	10,45	13,21	10,45
18	8,80	9,11	9,11
19	8,02	12,10	12,10
20	2,90	8,25	8,25
21	4,00	8,11	8,11
22	29,93	90,50	29,93
23	22,40	55,70	22,40
24	22,50	64,76	22,50
25	13,70	21,50	13,70
26	13,77	21,55	13,77
27	38,93	98,90	38,93
28	14,53	23,98	14,53
29	29,50	72,55	29,50
30	6,80	16,80	6,80



Scostamenti Anno precedente Tariffa non domestica

Simulazione Tares

Cal.	Descrizione	Tariffa	% Tariffa	Tassa Raccolta Rifiuti		Delta Tariffa	Tassa Raccolta Rifiuti a Utenza		Delta per Categoria	% di Variazione	Tariffa Raccolta Rifi. al MQ		Delta al MQ
				Rifiuti	% Tassa Raccolta Rifiuti		Utenza	% Tassa Raccolta Rifiuti a Utenza			al MQ	Rit. al MQ	
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	22.068,86	5,21 %	10.605,10	2,74 %	11.463,76	551,72	265,13	286,59	108,10 %	3,39	1,63	1,76
2	Cinematografi e teatri	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	0,00	#DIV/0	#DIV/0	#DIV/0	#DIV/0	#DIV/0	#DIV/0	#DIV/0
3	Autotrasmesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	22.091,19	5,22 %	56.955,80	14,71 %	-34.864,61	235,01	605,91	-370,90	-61,21 %	3,31	8,53	-5,22
4	Campelli, distributori carburanti, impianti sportivi	1.455,81	0,34 %	2.225,30	0,57 %	-769,49	485,27	741,77	-256,50	-34,58 %	5,56	8,49	-2,94
5	Stabilimenti balneari	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	0,00	#DIV/0	#DIV/0	#DIV/0	#DIV/0	#DIV/0	#DIV/0	#DIV/0
6	Esposizioni, autosaloni	710,05	0,17 %	1.445,40	0,37 %	-735,35	177,51	361,35	-183,84	-50,88 %	4,28	8,71	-4,43
7	Alberghi con ristorante	49.973,06	11,80 %	47.176,80	12,19 %	2.796,26	3.844,08	3.828,98	215,10	5,93 %	7,57	7,15	0,42
8	Alberghi senza ristorante	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	0,00	#DIV/0	#DIV/0	#DIV/0	#DIV/0	#DIV/0	#DIV/0	#DIV/0
9	Case di cura e riposo	6.724,86	1,59 %	1.606,00	0,41 %	5.118,86	3.362,43	803,00	2.559,43	318,73 %	6,72	1,61	5,12
10	Ospedali	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	0,00	#DIV/0	#DIV/0	#DIV/0	#DIV/0	#DIV/0	#DIV/0	#DIV/0
11	Uffici, agenzie, studi professionali	45.330,91	10,71 %	45.620,30	11,79 %	-289,39	503,88	508,89	-3,22	-0,63 %	8,69	8,74	-0,06
12	Banche ed istituti di credito	3.162,78	0,75 %	4.693,70	1,21 %	-1.530,92	790,70	1.173,43	-382,73	-32,82 %	5,90	8,76	-2,86
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, terrami	42.473,86	10,03 %	44.154,00	11,41 %	-1.680,32	404,51	420,51	-16,00	-3,81 %	8,43	8,77	-0,33
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	4.594,28	1,09 %	4.226,20	1,09 %	368,08	765,71	704,37	61,35	8,71 %	9,38	8,62	0,75
15	Negozi particolari quali filateria, tenda e tessuti, tappeti, calz	3.130,62	0,74 %	3.972,10	1,03 %	-841,48	782,65	993,03	-210,37	-21,18 %	6,81	8,64	-1,83
16	Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	0,00	#DIV/0	#DIV/0	#DIV/0	#DIV/0	#DIV/0	#DIV/0	#DIV/0
17	Attività artigianali tipo botteghe- parrucchiere;	7.124,06	1,88 %	6.960,80	1,80 %	163,28	309,74	302,64	7,10	2,35 %	8,89	8,69	0,20
18	Attività artigianali tipo botteghe; falegnami, idraulico, fabbri	10.602,24	2,50 %	12.005,40	3,10 %	-1.403,16	623,66	706,20	-82,54	-11,69 %	7,76	8,79	-1,03
19	Carrozzeria, autoriciclaggio, elettrauto	11.345,59	2,68 %	9.677,80	2,50 %	1.667,79	567,28	483,89	83,39	17,23 %	10,30	8,79	1,51
20	Attività industriali con capannoni di produzione	40.095,40	9,47 %	49.988,40	12,91 %	-9.893,00	4.455,04	5.554,27	-1.099,22	-19,79 %	7,02	8,76	-1,73
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	17.449,28	4,12 %	21.780,00	5,63 %	-4.330,72	498,55	622,29	-123,73	-19,88 %	6,88	8,60	-1,71
22	Fioristeria, trattorie, osterie, pizzeria, pub	62.016,17	14,65 %	21.475,30	5,55 %	40.540,87	3.264,01	1.130,28	2.133,73	188,78 %	25,45	8,81	16,64
23	Mense, birrerie, ambulanchere	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	0,00	#DIV/0	#DIV/0	#DIV/0	#DIV/0	#DIV/0	#DIV/0	#DIV/0
24	Bar, caffè, pasticceria	25.976,95	6,14 %	11.914,10	3,08 %	14.062,85	1.129,43	518,00	611,43	118,04 %	19,14	8,78	10,36
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi	22.398,40	5,29 %	17.015,90	4,40 %	5.382,50	574,32	436,31	138,01	31,63 %	11,68	8,86	2,80
26	Plurilicenze alimentari edo miste	3.064,01	0,72 %	2.288,00	0,59 %	776,01	1.021,34	762,67	258,67	33,92 %	11,69	8,73	2,96
27	Ortofrutta, pascherie, fiori e piante, pizza al taglio	5.294,81	1,25 %	1.409,10	0,36 %	3.885,71	661,85	176,14	485,71	275,76 %	33,09	8,81	24,29
28	Ipermercati di generi misti	16.280,22	3,85 %	9.873,60	2,55 %	6.406,62	16.280,22	9.873,60	6.406,62	64,89 %	12,35	7,49	4,86
29	Banchi di mercato genere alimentari	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	0,00	#DIV/0	#DIV/0	#DIV/0	#DIV/0	#DIV/0	#DIV/0	#DIV/0
30	Discoteche, night club	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	0,00	#DIV/0	#DIV/0	#DIV/0	#DIV/0	#DIV/0	#DIV/0	#DIV/0
	Totali	423.363		387.069		36.294							



Dati generali della simulazione

Fascia territoriale

Simulazione

Tariffa di riferimento

La tariffa è calcolata come :

$$\text{TARIFFA} = (\text{CG} + \text{CC}) \cdot n - 1 \times (1 + \text{IPn} - \text{Xn}) + \text{CKn} = ((\text{CGIND} + \text{CGD}) + \text{CC}) \cdot n - 1 \times (1 + \text{IPn} - \text{Xn}) + \text{CKn} =$$

Dove: $\text{IPn} = 0,00\%$ $\text{Xn} = 0,00\%$ $(1 + \text{IPn} - \text{Xn}) = 1,00\%$

Costi anno corrente

CG	CC	CK	Totale costi ann corrente
costi operativi di gestione	costi comuni	costi uso capitale	
1.173.092,65	498.975,68	21.384,61	1.693.452,94

Ripartizione Costi

	Ripartizione	CostiFissi	CostiVariabili	TotaleCosti
Costi da coprire*		698.292,97	995.159,97	1.693.452,94
Costi totali		698.292,97	995.159,97	1.693.452,94
Domestici	0,75 %	523.719,73	746.369,98	1.270.089,71
Non domestici	0,25 %	174.573,24	248.789,99	423.363,24

Dati anno precedente

Dati utenze

Totale effettivo KG rifiuti anno precedente	1.588.204,20
Totale superficiali utenze domestiche	464.648,00
Totale superficiali utenze non domestiche	51.926,00
Utenze domestiche	4.926,00
Utenze non domestiche	562,00

Ripartizione Kg

Totale presunto prodotto da utenze domestiche	1191153	75,00 %
Totale presunto prodotto da utenze non domestiche	397051	25,00 %

Dati Finanziari

AC	altri costi	0,00	0,00 %
CRT	costi di raccolta e trasporto RSU	421.567,15	0,25 %
CSL	costi spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche	177.932,68	0,11 %
CTS	costi di trattamento e smaltimento RSU	167.962,27	0,10 %
CGIND	costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati	767.462,10	0,45
CRD	costi di raccolta differenziata per materiale	290.163,57	0,17
CTR	costi di trattamento e riciclo (al netto proventi vendita materiale ed energia da rifiuti)	115.466,98	0,07
CGD	costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	405.630,55	0,24
CGn-1	costi operativi di gestione del ciclo dei servizi attinenti i rifiuti solidi urbani (dell'anno precedente)	1.173.092,65	0,69
CARC	costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione, del contenzioso	76.290,33	0,05
CCD	costi comuni diversi	-10.787,34	-0,01
CGG	costi generali di gestione	433.472,69	0,26
CCn-1	Costi comuni imputabili alle attività relative ai rifiuti urbani (dell'anno precedente)	498.975,68	0,29
PER			
IPn	Inflazione Programmata (per l'anno di riferimento)	0,00	
Xn	Recupero di produttività (per l'anno di riferimento)	0,00	
ACCn	accantonamenti	0,00	0,00
AMMn	ammoramenti	21.384,61	0,01
Rn	remunerazione del capitale investito	0,00	0,00
CKn	Costi d'uso del capitale (relativi all'anno di riferimento)	21.384,61	0,01
		1.693.462,94	1,00

Utenze Domestiche

Parte Fissa

$$TVd = Quf * S * Ka(n)$$

Ciuf Totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche 523.719,73

$$Quf \text{ utenze domestiche e la superficie totale delle abitazioni occupate dalle utenze } \frac{Ciuf}{Somma(StoRid(n) \cdot Ka(n))} = 1,21 \text{ €/mq}$$

ri-medesime, corretta per il coefficiente di adattamento (Ka).

StoRid (n) Superficie totale delle utenze domestiche con n° componenti del nucleo familiare pesata in funzione delle riduzioni sui singoli servizi

	mq.	mq. riduzione	mq. ridotti	Ka (fisso)	S. Tot. Rid. · Ka	Quf (€/mq)	Tot. tariffa domestica fis
componenti 1	186.567,00	0,00	186.567,00	0,81	151.119,27	1,21	183.125,76
componenti 2	114.365,00	0,00	114.365,00	0,94	107.503,10	1,21	130.271,85
componenti 3	71.720,00	0,00	71.720,00	1,02	73.154,40	1,21	88.648,23
componenti 4	70.736,00	0,00	70.736,00	1,09	77.102,24	1,21	93.432,20
componenti 5	19.251,00	0,00	19.251,00	1,10	21.176,10	1,21	25.661,12
componenti 6 o più	2.009,00	0,00	2.009,00	1,06	2.129,54	1,21	2.580,57
	464.648,00	0,00	464.648,00		432.184,65		523.719,73

Parte Variabile

$$TVd = Quv * Kb(n) * Cu$$

Quota unitaria, determinata dal rapporto tra la quantità totale di rifiuti prodotta dalle utenze domestiche e il numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti del nucleo familiare delle utenze medesime, correte per il coeffic

$$Qot = \frac{8.372,30}{1.191.153,00} = 142,27 \text{ Kg/Produttività}$$

Costo unitario (€/kg). Tale costo è determinato dal rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche.

$$Cotot = \frac{746.369,98}{1.191.153,00} = 0,63 \text{ €/Kg}$$

NRid Numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti del nucleo familiare, pesato in funzione delle riduzioni presenti sui singoli servizi.

	n° utenze	mq. riduzione	mq. ridotti	Kb	Produttività NRid	Tariffa domestica variabile per utente	Tot. tariffa domestica variabile
componenti 1,00	2.038,00	0,00	2.038,00	1,00	2.038,00	89,15	181.682,69
componenti 2,00	1.184,00	0,00	1.184,00	1,80	2.131,20	160,47	189.991,24
componenti 3,00	756,00	0,00	756,00	2,20	1.663,20	196,12	148.270,19
componenti 4,00	731,00	0,00	731,00	2,60	1.900,60	231,78	169.433,82
componenti 5,00	197,00	0,00	197,00	2,90	571,30	258,53	50.929,99
componenti 6 o più	20,00	0,00	20,00	3,40	68,00	303,10	6.062,03

Parte Fissa Tariffa Utenze Non Domestiche

TFnd(ap,Sap) Qapf * S(ap) * Kc(ap)

Ciapf Totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche: 174.573,24

56.492,76 = 3.090187884252

Quota unitaria (€/m2), determinata dal rapporto tra i costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche e Ciapf
 Qapf la superficie totale dei locali occupati dalle utenze medesime, corretta per il coefficiente potenziale di Somma(S.Tot.Rid.(ap) * Kc(ap))
 produzione (Kc).

n.	attività produttive	n. utenze	mq. Superficie	mq. Riduzione Quota Fissa = Somma(superficie * RiduzioneQF)	mq. Superficie ridotta	Kc	superficie pesata	tariffa non domestica fissa al mq	totale tariffa non domestica fissa
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	40,00	6.515,00	0,00	6.515,00	0,45	2.931,75	1,39	9.059,66
2	Cinematografi e teatri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,33	0,00	1,02	0,00
3	Autonnesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	94,00	6.681,00	0,00	6.681,00	0,44	2.939,64	1,36	9.084,04
4	Campaggi, distributori carburanti, impianti sportivi	3,00	262,00	0,00	262,00	0,74	193,88	2,29	599,13
5	Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,35	0,00	1,08	0,00
6	Esposizioni, autosaloni	4,00	166,00	0,00	166,00	0,57	94,62	1,76	292,39
7	Alberghi con ristorante	13,00	6.598,00	0,00	6.598,00	1,01	6.663,98	3,12	20.592,95
8	Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	0,00	0,00	0,85	0,00	2,63	0,00

9	Case di cura e riposo	2,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,90	900,00	2,78	2.781,17
10	Ospedali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,86	0,00	2,66	0,00
11	Uffici, agenzie, studi professionali	90,00	5.218,00	0,00	5.218,00	1,17	6.105,06	3,62	18.865,78
12	Banche ed istituti di credito	4,00	536,00	0,00	536,00	0,79	423,44	2,44	1.308,51
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	105,00	5.036,00	0,00	5.036,00	1,13	5.690,68	3,49	17.585,27
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, pluricenze	6,00	490,00	0,00	490,00	1,01	494,90	3,12	1.529,33
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4,00	460,00	0,00	460,00	0,91	418,60	2,81	1.293,55
16	Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0,00	0,00	0,00	1,19	0,00	3,68	0,00
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere,	23,00	801,00	0,00	801,00	1,19	953,19	3,68	2.945,54
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	17,00	1.366,00	0,00	1.366,00	1,04	1.420,64	3,21	4.390,04
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	20,00	1.101,00	0,00	1.101,00	1,38	1.519,38	4,26	4.695,17
20	Attività industriali con capannoni di produzione	9,00	5.709,00	0,00	5.709,00	0,94	5.366,46	2,90	16.583,37
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	35,00	2.532,00	0,00	2.532,00	0,92	2.329,44	2,84	7.198,41

22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	19,00	2.437,00	0,00	2.437,00	3,40	8.285,80	10,51	25.604,68
23	Mense, birrerie, amburgherie	0,00	0,00	0,00	0,00	2,55	0,00	7,88	0,00
24	Bar, caffè, pasticceria	23,00	1.357,00	0,00	1.357,00	2,56	3.473,92	7,91	10.735,07
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	39,00	1.921,00	0,00	1.921,00	1,56	2.996,76	4,82	9.260,55
26	Punticenze alimentari e/o miste	3,00	262,00	0,00	262,00	1,56	408,72	4,82	1.263,02
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	8,00	160,00	0,00	160,00	4,42	707,20	13,66	2.185,38
28	Ipermercati di generi misti	1,00	1.318,00	0,00	1.318,00	1,65	2.174,70	5,10	6.720,23
29	Banchi di mercato genere alimentari	0,00	0,00	0,00	0,00	3,35	0,00	10,35	0,00
30	Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00	0,00	0,77	0,00	2,38	0,00
	Descrizione attività produttive								
		562,00	51.926,00	0,00	51.926,00		56.492,76	4,12	174.573,24

Parte Variabile Tariffa Utenze Non Domestiche

$$TVnd(ap,Sap) = CU * Sap(ap) * Kd(ap)$$

Cu Costo unitario(€/kg). Tale costo è determinato dal rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche.

$$Cu = \frac{Ctapv}{Qiotap} = \frac{248.789,99}{397.051,20} = 0,63 \text{ €/Kg}$$

Qapv quota unitaria determinata dal rapporto tra quantità totale di rifiuti prodotta dalle utenze non domestiche e la capacità produttiva totale delle utenze non domestiche (attività produttive) ottenuta come sommatoria delle superfici per i Kb(ap)

$$Qapv = \frac{Qiotap}{Somma(SRid(ap) \cdot Kd(ap))} = \frac{397.051,20}{498.375,53} = 0,80 \text{ Kg/Produttività}$$

Sap (ap) = superficie dei locali dove si svolge l'attività produttiva

per Kd (ap) = coefficiente potenziale di prod. in Kg/m2 anno che tiene conto della quantità dei rifiuti minima e massima connessa alla tipologia di attività

n.	attività	n. utenze	mq. Superficie	mq. Riduzione Quota Variabile = Somma(superficie * riduzioneQV)	mq. Superficie ridotta	Kd	Kg potenziali complessivi Sr(ap) * Kd(ap)	tariffa non domestica variabile al mq	Totale tariffa non domestica variabile
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	40,00	6.515,00	0,00	6.515,00	4,00	26.060,00	2,00	13.009,20
2	Cinematografi e teatri	0,00	0,00	0,00	0,00	2,90	0,00	1,45	0,00
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	94,00	6.681,00	0,00	6.681,00	3,90	26.055,90	1,95	13.007,15
4	Campaggi, distributori carburanti, impianti sportivi	3,00	262,00	0,00	262,00	6,55	1.716,10	3,27	856,68
5	Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00	0,00	3,10	0,00	1,55	0,00

6	Esposizioni, autosaloni	4,00	166,00	0,00	166,00	5,04	836,64	2,52	417,65
7	Alberghi con ristorante	13,00	6.598,00	0,00	6.598,00	8,92	58.854,16	4,45	29.380,11
8	Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	0,00	0,00	7,50	0,00	3,74	0,00
9	Case di cura e riposo	2,00	1.000,00	0,00	1.000,00	7,90	7.900,00	3,94	3.943,69
10	Ospedali	0,00	0,00	0,00	0,00	7,55	0,00	3,77	0,00
11	Uffici, agenzie, studi professionali	90,00	5.218,00	0,00	5.218,00	10,16	53.014,88	5,07	26.465,13
12	Banche ed istituti di credito	4,00	536,00	0,00	536,00	6,93	3.714,48	3,46	1.854,28
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	105,00	5.036,00	0,00	5.036,00	9,90	49.856,40	4,94	24.888,41
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, pluricenze	6,00	490,00	0,00	490,00	12,53	6.139,70	6,25	3.064,95
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4,00	460,00	0,00	460,00	8,00	3.680,00	3,99	1.837,06
16	Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0,00	0,00	0,00	10,45	0,00	5,22	0,00
17	Attività artigianali tipo botteghe: parucchiere,	23,00	801,00	0,00	801,00	10,45	8.370,45	5,22	4.178,54
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	17,00	1.366,00	0,00	1.366,00	9,11	12.444,26	4,55	6.212,20

19	Carrozzeria, autofficina, elettrico	20,00	1.101,00	0,00	1.101,00	12,10	13.322,10	6,04	6.650,42
20	Attività industriali con capannoni di produzione	9,00	5.709,00	0,00	5.709,00	8,25	47.099,25	4,12	23.512,03
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	35,00	2.532,00	0,00	2.532,00	8,11	20.534,52	4,05	10.250,87
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	19,00	2.437,00	0,00	2.437,00	29,93	72.939,41	14,94	36.411,49
23	Mense, birrerie, amburgherie	0,00	0,00	0,00	0,00	22,40	0,00	11,18	0,00
24	Bar, caffè, pasticceria	23,00	1.357,00	0,00	1.357,00	22,50	30.532,50	11,23	15.241,88
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	39,00	1.921,00	0,00	1.921,00	13,70	26.317,70	6,84	13.137,84
26	Purificenze alimentari e/o miste	3,00	262,00	0,00	262,00	13,77	3.607,74	6,87	1.800,99
27	Ortolivata, peschiere, fiori e piante, pizza al taglio	8,00	160,00	0,00	160,00	38,93	6.228,80	19,43	3.109,43
28	Ipermercati di generi misti	1,00	1.318,00	0,00	1.318,00	14,53	19.150,54	7,25	9.559,99
29	Banchi di mercato genere alimentari	0,00	0,00	0,00	0,00	29,50	0,00	14,73	0,00
30	Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00	0,00	6,80	0,00	3,39	0,00
		562,00	51.926,00	0,00	51.926,00	0,00	498.375,53	5,91	248.789,99

Tariffa unitaria variabile =

0,50 €/Produttività

Tariffe Utenze Domestiche

CAT158	utenze	mq	QF	QV
1	2.038	186.567	0,98	89,15
2	1.184	114.365	1,14	160,47
3	756	71.720	1,24	196,12
4	731	70.736	1,32	231,78
5	197	19.251	1,33	258,53
6	20	2.009	1,28	303,10
	4.926	464.648		

QF quota fissa x mq

QV quota variabile x anno

Tariffe Utenze Non Domestiche

CAT158	utenze	mq	QF	QV	Euro/MQ
1	40	6.515	1,390585	1,996807	3,39
2	0	0	1,019762	1,447685	2,47
3	94	6.681	1,359683	1,946887	3,31
4	3	262	2,286739	3,269772	5,56
5	0	0	1,081566	1,547526	2,63
6	4	166	1,761407	2,515977	4,28
7	13	6.598	3,12109	4,452881	7,57
8	0	0	2,62666	3,744014	6,37
9	2	1.000	2,781169	3,943695	6,72
10	0	0	2,657562	3,768974	6,43
11	90	5.218	3,61552	5,071891	8,69
12	4	536	2,441248	3,459469	5,90
13	105	5.036	3,491912	4,942098	8,43
14	6	490	3,12109	6,254999	9,38
15	4	460	2,812071	3,993615	6,81
16	0	0	3,677324	5,216659	8,89
17	23	801	3,677324	5,216659	8,89
18	17	1.366	3,213795	4,547729	7,76
19	20	1.101	4,264459	6,040343	10,30
20	9	5.709	2,904777	4,118415	7,02
21	35	2.532	2,842973	4,048527	6,89
22	19	2.437	10,506639	14,941112	25,45
23	0	0	7,879979	11,182122	19,06
24	23	1.357	7,910881	11,232042	19,14
25	39	1.921	4,820693	6,839066	11,66
26	3	262	4,820693	6,87401	11,69
27	8	160	13,65863	19,433928	33,09
28	1	1.318	5,09881	7,253403	12,35
29	0	0	10,352129	14,726455	25,08
30	0	0	2,379445	3,394573	5,77
	562	51.926			

Interventi relativi alla deliberazione consiliare n.61 del **26 novembre 2013** avente ad oggetto:"
Approvazione Piano Finanziario e tariffe TARES – Anno 2013

Il Sindaco illustra la proposta di deliberazione ricordando come sia un gesto di grande responsabilità la relativa approvazione.

Il cons. Leta evidenzia che in merito è stato comunque fatto il massimo per quello che era possibile fare in funzione di garantire un'equa ripartizione delle tariffe.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione che precede;

VISTI i pareri tecnici espressi dal Responsabile del Settore Finanziario;

VISTO il vigente Regolamento Comunale dei lavori Consiliari;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO l'O.A.EE.LL. Vigente nella Regione Sicilia;

PRESENTI e votanti n.8 Consiglieri Comunali: (Cucco-Capuana-Mazzoła Pietro-Mazzoła A.-Castiglia-Leta-Cali-cusimano);

CON n. 7 voti favorevoli e n. 1 astenuto (Capuana) espressi per alzata di mano, accertati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori nominati ad inizio di seduta;

DELIBERA

APPROVARE il "Piano Finanziario e tariffe TARES – Anno 2013

Il Consigliere Anziano
F.to Capuana Fabio

Il Presidente
F.to Giovanna Clelio

Il Segretario Generale
F.to Dott. Rosario Bonomo

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addi _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Rosario Bonomo

Affissa all'Albo on-line il 05/12/2013

L'ADDETTO ALL'ALBO
F.to Corradino Antonio

DISPOSIZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale del Comune

DISPONE

che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 32, c. 1, legge 69/2009, sarà pubblicata all'Albo on-line comunale dal 05/12/2013 e che vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Castelbuono, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Rosario Bonomo

Su conforme attestazione dell'incaricato della tenuta dell'Albo on-line, si certifica l'avvenuta pubblicazione come sopra indicata e che entro il termine di giorni 15 dalla data di pubblicazione non è stato prodotto a quest'ufficio opposizione o reclamo.

Dalla Residenza Municipale, li _____

L'ADDETTO ALL'ALBO
F.to Corradino Antonio

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Rosario Bonomo

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' IMMEDIATAMENTE
ESECUTIVA AI SENSI DELL'ART.12 DELLA L.R. N. 44/91

Castelbuono, li _____

Visto: Il Sindaco
Il Segretario Generale
F.to Dott. Rosario Bonomo

COMUNE DI CASTELBUONO
La presente è divenuta esecutiva il 15/12/2013
per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 12 della L.R. n.
44/91.

Castelbuono, li _____

Il Segretario Generale
F.to Dott. Rosario Bonomo